# Fondazione I Teatri

Bilancio consuntivo esercizio 2012



Approvato dalla Assemblea dei Fondatori nella seduta del 30 aprile 2013

## BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO

chiuso al 31 Dicembre 2012

	Consuntivo Bilancio 2012	Consuntivo Bilancio 2011	Differenza 2012-2011	Differenz %
STATO PATRIMONIALE ATTIVO				
A CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	350.000	C	N.D.
TOTALE CREDITI VERSO SOCI	0	350.000	-350.000	N.D.
B IMMOBILIZZAZIONI				
B.I Immobilizzazioni immateriali				
B.I.1 Costi di Impianto e di Ampliamento	0	0	C	N.D.
B.I.3 Diritti di Brevetto Industriale	0	0	C	N.D.
B.I.7 Altre Immobilizzazioni Immateriali	7.340	11.942	-4.602	2 -38,54%
Totale Immobilizzazioni Immateriali	7.340	11.942	-4.602	? <i>-38,54</i> %
B.II Immobilizzazioni Materiali				
B.II.1 Terreni e Fabbricati	4.840	6.040	-1.200	-19,87%
B.II.2 Impianti e Macchinari	78.728	90.268	-11.540	-12,78%
B.II.3 Attrezzature industriali e commerciali	43.854	62.032	-18.178	3 -29,30%
B.II.4 Altri beni Materiali	16.561	18.763	-2.202	? -11,74%
B.II.5 Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	C	N.D.
Totale Immobilizzazioni Materiali	143.983	177.103	-33.120	-18,70%
B.III Immobilizzazioni Finanziarie				
B.III.1 Partecipazioni				
B.III.1.d Partecipazioni in altre impre	0	0	C	N.D.
B.III.2 Crediti				
B.III.2.d Crediti verso Altri	0	207	-207	-100,00%
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	0	207	-207	-100,00%
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	151.323	189.252	-37.929	-20,04%

	Consuntivo Bilancio 2012	Consuntivo Bilancio 2011	Differenza 2012-2011	Differenza %
C ATTIVO CIRCOLANTE				
C.I Rimanenze				
C.I.1Materie prime, sussidiarie e di consu	843	4.327	-3.484	-80,52%
Totale Rimanenze	843	4.327	-3.484	-80,52%
C.II Crediti				
C.II.1 Crediti Verso Clienti	120.312	334.843	-214.531	-64,07%
C.II.4bis Crediti Tributari	485.998	431.087	54.911	12,74%
C.II.4ter Imposte Anticipate	24.085	34.597	-10.512	N.D.
C.II.5 Crediti Verso Altri	769.799	358.531	411.268	114,71%
Totale Crediti	1.400.194	1.159.058	241.136	20,80%
C.III Attività finanz. che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0	N.D.
Totale Attività Finanziarie	0	0	0	N.D.
C.IV Disponibilità Liquide				
C.IV.1 Depositi Bancari e Postali	2.038.706	2.068.372	-29.666	-1,43%
C.IV.3 Denaro e Valori in Cassa	16.698	12.983	3.715	28,61%
Totale Disponibilità Liquide	2.055.404	2.081.355	-25.951	-1,25%
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	3.456.441	3.244.740	211.701	6,52%
D RATEI E RISCONTI ATTIVI				
D.II Altri Ratei e Risconti Attivi	30.661	16.241	14.420	88,79%
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	30.661	16.241	14.420	88,79%
TOTALE ATTIVO	3.638.425	3.800.233	-161.808	-4,26%

	Consuntivo Bilancio 2012	Consuntivo Bilancio 2011	Differenza Differenza 2012-2011 %
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Bilancio 2012	Bilancio 2011	2012-2011 /6
A PATRIMONIO NETTO			
Al Fondo di Dotazione	437.343	437.343	0 <b>0,00</b> %
AVI Riserve Statutarie	1.256	1.256	0 <b>0,00</b> %
AVII Altre Riserve:			
- Riserva di arrotondamento euro	2	3	-1 <b>N.D.</b>
- Donazini da parte di terzi	15.000	15.000	0 <b>0,00</b> %
AVIII Utili (Perdite) portati a nuovo	-73.287	-77.839	4.552 <b>-5,85%</b>
AIX Utile (Perdita) dell'esercizio	9.340	4.552	4.788 <b>105,18%</b>
TOTALE PATRIMONIO NETTO	389.654	380.315	9.339 <i>2,46%</i>
B FONDI PER RISCHI ED ONERI			
B3 Altri Fondi	528.293	311.996	216.297 <i>69,33</i> %
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	528.293	311.996	216.297 <i>69,33</i> %
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO	546.184	556.277	-10.093 <i>-1,81%</i>
D DEBITI			
D.6 Debiti verso Fornitori	869.610	917.290	-47.680 <b>-5,20</b> %
D.11 Debiti Tributari	92.426	174.597	-82.171 <b>-47,06</b> %
D.12 Debiti Verso Istituti di previdenza	92.707	94.811	-2.104 <b>-2,22</b> %
D.13 Atri Debiti	483.732	630.516	-146.784 <i>-23,28</i> %
TOTALE DEBITI	1.538.475	1.817.214	-278.739 <i>-15,34%</i>

	Consuntivo Bilancio 2012	Consuntivo Bilancio 2011	Differenza 2012-2011	Differenza %
E RATEI E RISCONTI PASSIVI				
E.II Altri Ratei e Risconti Passivi	635.819	734.431	-98.612	2 -13,43%
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	635.819	734.431	-98.612	: -13,43%
TOTALE PASSIVO	3.638.425	3.800.233	-161.808	-4,26%

Conti d'ordine	Bilancio 2012	Bilancio 2011
Fabbricati e beni del Comune di Reggio Emilia, in concessione d'uso. (Valore desunto da stima assicurativa)	82.808.943	82.808.943
Fidejussione Unicredit Banca per locazione magazzino Via De Pisis	11.536	11.536
Fidejussione Unicredit Banca a favore Agenzia delle Entrate	2.651	2.651
Beni di terzi presso l'impresa	77.800	0
	82.900.930	82.823.130

	Consuntivo Bilancio 2012	Consuntivo Bilancio 2011	Differenza Differenza 2012-2011 %
CONTO ECONOMICO			
A VALORE DELLA PRODUZIONE			
A.1 Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni			
A.1.a Ricavi da botteghino	1.394.309	1.412.598	-18.289 <i>-1,29%</i>
A.1.b Ricavi delle prestazioni	250.479	511.828	-261.349 <i>-51,06%</i>
A.5 Altri Ricavi e Proventi			
A.5.a Ricavi e proventi diversi	299.202	334.306	-35.104 <i>-10,50%</i>
A.5.b Contributi in Conto Investimenti	0	185.884	-185.884 -100,00%
A.5.c Contributi in Conto Esercizio	5.124.969	5.187.337	-62.368 <i>-1,20%</i>
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	7.068.959	7.631.953	-562.994 <i>-7,38%</i>
B COSTI DELLA PRODUZIONE			
B.6 Costi materie prime, sussidiarie e di consumo	447.524	268.188	179.336 <i>66,87%</i>
B.7 Costi per Servizi			
B.7.a. Prestazioni da artisti	2.390.356	2.461.341	-70.985 <i>-2,88%</i>
B.7.b. Servizi di struttura	1.409.052	1.538.334	-129.282 <i>-8,40%</i>
B.8 Costi per godimento beni di terzi	171.883	182.078	-10.195 <i>-5,60%</i>
B.9 Costi per il Personale			
B.9.a Salari e Stipendi	1.476.781	1.576.266	-99.485 <i>-6,31%</i>
B.9.b Oneri Sociali	388.682	443.767	-55.085 <i>-12,41%</i>
B.9.c Trattamento di Fine Rapporto	121.890	144.966	-23.076 <i>-15,92%</i>
B.9.e Altri costi per il personale	2.632	15.060	-12.428 <i>-82,52%</i>
Totale Costi per il Personale	1.989.985	2.180.059	-190.074 <i>-8,72%</i>

	Consuntivo Bilancio 2012	Consuntivo Bilancio 2011	Differenza 2012-2011	Differenza %
B.10 Ammortamenti e svalutazioni				
B.10.a Amm.to delle immobilizzazioni immateriali	4.602	221.359	-216.757	-97,92%
B.10.b Amm.to delle immobilizzazioni materiali	50.320	103.520	-53.200	-51,39%
B.10.c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	10.182	-10.182	N.D.
B.10.d Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	957	80.999	-80.042	N.D.
Totale Ammortamenti e Svalutazioni	55.879	416.060	-360.181	-86,57%
B.11 Variazioni delle rimanenze di materie	3.484	790	2.694	340,98%
B.12 Accantonamenti per rischi	123.200	50.000	73.200	146,40%
B.13 Altri Accantonamenti	120.000	103.000	17.000	N.D.
B.14 Oneri diversi di gestione				
B.14.a. Specifici, per l'attività teatrale	198.770	234.012	-35.242	-15,06%
B.14.b.Generali, per l'amm.ne e spese statutarie	43.908	55.148	-11.240	-20,38%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	6.954.041	7.489.010	-534.969	-7,14%
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	114.918	142.943	-28.025	-19,61%
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI				,
C.15 Proventi da Partecipazioni	0	0	0	N.D.
Totale Proventi da Partecipazione	0	0	0	N.D.
C.16 Altri Proventi Finanziari				

0

0

0

6.568

6.568

C.16.a Da crediti iscritti nelle immobi

Totale proventi da crediti iscritti nel

C.16.d.4 Da altre imprese

Totale proventi diversi

C.16.d Proventi diversi dai precedenti

0 **N.D.** 

0 **N.D.** 

-7.975 **-54,84%** 

0 **N.D.** 

-7.975 *-54,84*%

0

0

0

14.543

14.543

	Consuntivo Bilancio 2012	Consuntivo Bilancio 2011	Differenza 2012-2011	Differenz %
C.17 Interessi e altri oneri finanziari				
C.17.d Verso altri	-557	-6	-551	9183,33%
C.17bis Utili e perdite su cambi	-74	-154	80	-51,95%
Totale interessi e oneri finanziari	-631	-160	-471	294,38%
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	5.937	14.383	-8.446	-58,72%
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'				
D.18 Rivalutazioni				
D.18.b Rivalutazioni di immobilizz. Finanziarie	0	0	0	N.D.
Totale Rivalutazioni	0	0	0	N.D.
D.19 Svalutazioni	0	0	0	N.D.
Totale svalutazioni	0	0	0	N.D.
TOTALE DELLE RETTIFICHE	0	0	0	N.D.
E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
E.20 Proventi straordinari				
E.20.b Altri proventi straordinari	54.231	0	54.231	N.D.
Totale proventi straordinari	54.231	0	54.231	N.D.

	Consuntivo Bilancio 2012	Consuntivo Bilancio 2011	Differenza Differenza 2012-2011 %
E.21 Oneri straordinari			
E.21.b Imposte relative ad esercizi precedenti	-1.717	0	-1.717 <i>N.D.</i>
Totale oneri straordinari	-1.717	0	-1.717 <i>N.D.</i>
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	52.514	0	52.514 <i>N.D.</i>
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	173.369	157.326	16.043 <i>10,20%</i>
IMPOSTE SULL' REDDITO DELL' ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE ED ANTICIPATE	164.029	152.774	11.255 <i>7,37%</i>
UTILE DELL'ESERCIZIO	9.340	4.552	4.788 <i>105,19%</i>

### BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO

chiuso al 31 Dicembre 2012

Conto Consuntivo

Nota integrativa ex art. 2427 c.c.

Il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 che viene sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia un utile di € 9.340 per le ragioni già espresse nella relazione amministrativa, rispetto all'utile di € 4.552 dell'esercizio precedente.

La presente nota integrativa, unitamente agli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, costituisce il bilancio di esercizio chiuso come da termini statutari al 31.12.2012.

Lo scopo del documento è quello di commentare, integrare e dettagliare i dati quantitativi esposti nei suddetti schemi, al fine di fornire al lettore quelle informazioni utili per la conoscenza della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società ai sensi dell' Art. 2423 C.C.

Il presente bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del codice civile, senza ricorrere ad alcuna deroga di cui agli artt. 2423 e 2423 bis; in particolare la struttura ed il contenuto degli schemi di stato patrimoniale e di conto economico rispecchiano, rispettivamente, quelli previsti dagli artt. 2424 e 2425 C.C. mentre la nota integrativa che, ai sensi e per gli effetti dello stesso art. 2423 C.C., costituisce parte integrante del Bilancio dell'esercizio medesimo, è conforme al contenuto previsto dall'art. 2427 C.C., ed a tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza.

Si sono inoltre fornite tutte quelle informazioni complementari ritenute necessarie per una corretta rappresentazione degli accadimenti aziendali nel corso dell'esercizio.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in nota integrativa sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

#### Differenze di traduzione

Ai sensi dell'art. 7 ed 8 del D.Lgs n. 213/98 ed alle conseguenti modifiche dell'art. 2423 quinto comma del C.C. il bilancio d'esercizio deve essere redatto in unità di euro senza decimali. Le eventuali differenze di arrotondamento delle voci di Stato Patrimoniale dovute alla traduzione in unità di euro dei dati comparativi originariamente espressi in centesimi di euro, vengono imputate direttamente ad una "Riserva di arrotondamento euro" indicata in Bilancio alla voce A.VII "Altre Riserve"; tale riserva viene rilevata soltanto extracontabilmente in sede di redazione del presente bilancio a compensazione, cioè senza operare alcuna scrittura nella contabilità societaria.

Le eventuali differenze di arrotondamento all'unità di euro delle voci del Conto Economico, vengono iscritte sempre extracontabilmente ed a compensazione, nella gestione straordinaria del conto economico: voci E20) ed E21), consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio. I dati della presente Nota Integrativa sono parimenti espressi in unità di Euro.

#### 1 - CRITERI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

In linea generale si precisa che:

- i principi di redazione del Bilancio sono conformi ed osservano le disposizioni dell'articolo 2423 bis del Codice Civile. Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e all'art. 2423/bis comma 2;
- non si è proceduto al raggruppamento di voci previste dagli schemi obbligatori di Stato Patrimoniale e Conto Economico, che sono redatti nel rispetto degli articoli 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema;
- i criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del Codice Civile;
- la valutazione delle voci é stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività aziendale;
- si é tenuto conto esclusivamente dei proventi ed oneri di competenza prescindendo dalla data di incasso e pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- i ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e delle imposte ad essi direttamente imputabili;
- non sono stati effettuati compensi di partite;

#### Evidenza delle voci a zero e dei fondi rettificativi

Negli schemi di Bilancio si è omesso l'inserimento delle voci contraddistinte da lettere minuscole o numeri arabi qualora siano nulle. Nella sezione dell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati inseriti i fondi rettificativi alle specifiche voci cui afferiscono.

#### Comparabilità ed adattamento delle voci

Gli schemi di bilancio non hanno subito aggiunta di voci se non per fornire un maggior dettaglio ai dati di bilancio. Per meglio rappresentare alcune poste contabili tipiche dell'attività della Fondazione si è adattata la descrizione della voce A/1 del Patrimonio Netto "Capitale" con la seguente voce:

- Fondo di dotazione.

Ai dati di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2012 sono affiancati, ai sensi dell'articolo 2423 ter del Cod. Civ., i dati relativi all'esercizio chiuso al 31.12.2011.

#### 2 - CRITERI DI VALUTAZIONE, DI RETTIFICA E CONVERSIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

Nella valutazione delle voci di bilancio si é fatto ricorso ai criteri di valutazione definiti dall'art. 2426 C.C., mentre per i casi non contemplati si é fatto riferimento ai principi contabili di comune accettazione.

Specificatamente, i criteri di valutazione adottati per il presente bilancio sono i seguenti:

A) Le immobilizzazioni immateriali sono valutate secondo il criterio del costo sostenuto e così iscritte all'attivo, con il consenso del collegio sindacale, ove richiesto dalla legge, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci. Anche le eventuali nuove iscrizioni di oneri pluriennali sono state effettuate con il consenso del collegio sindacale, ove richiesto; gli oneri pluriennali sono capitalizzati solo a condizione che possano essere "recuperati" grazie alla redditività futura e nei limiti di questa; se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione. L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti. Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, n.3, del Codice civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

Tra le immobilizzazioni immateriali, sono compresi i versamenti al patrimonio effettuati per la partecipazione della Fondazione all'Associazione Reggio Parma Festival, quale onere pluriennale sostenuto per i diritti acquisiti dalla Fondazione, secondo lo Statuto degli enti partecipati. L'ammortamento di detti oneri è previsto in cinque anni. Alla data di chiusura dell'esercizio (31/12/12) i diritti risultano completamente ammortizzati, anche se nello stato patrimoniale vengono indicati per il valore di € 1,00=, in modo che gli stessi restino visibili in bilancio.

- B) Le immobilizzazioni materiali sono iscritte all'attivo al costo d'acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene.
  - Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.
  - Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio 2012, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso,

la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo, ecc.. Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore.

Si evidenzia, infine, che, come negli esercizi precedenti, gli arredi di valore storico-artistico compresi nella voce Comodino e Bozzetti sono stati ammortizzati all'aliquota del 6% considerando che la durata della loro vita utile è superiore a quella prevista per gli arredi ordinari.

- C) Le immobilizzazioni finanziarie consistenti nei crediti immobilizzati, quali i crediti per depositi cauzionali, sono iscritti al loro valore nominale.
- D) Le rimanenze del magazzino di palcoscenico sono state valutate all'ultimo prezzo d'acquisto, considerato che le giacenze di materiale di consumo e di produzione, risultanti a fine esercizio, non superano le quantità dell'ultimo acquisto di ogni singolo materiale e scorta di consumo.
- E) I crediti risultano iscritti secondo il valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio. Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria, provvedendo, tuttavia, ad eseguire le rettifiche in modo cumulativo, raggruppandole per singola voce di bilancio, a mezzo fondi rettificativi delle poste attive riepilogativi delle singole svalutazioni dei crediti ivi collocati. La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite. A titolo esemplificativo, vengono considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

I crediti verso clienti sono costituiti principalmente dai corrispettivi da incassare per ricavi da concessioni d'uso e rientro per distacco di personale; sono iscritti secondo il loro presunto valore di realizzazione, che si ritiene possa essere non inferiore al valore nominale, diminuito di un fondo accantonamento rischi su crediti di Euro 78.616, iscritto a riduzione del valore del medesimo.

I "crediti tributari" sono iscritti al netto di uno specifico Fondo svalutazione pari ad Euro 11.951.

Le "imposte anticipate" pari ad € 24.085, sono relative a differenze temporanee negative, generate da componenti negativi di reddito deducibili in esercizi successivi.

Tra i crediti verso altri sono classificati i crediti verso dicasteri c/contributi, iscritti al netto di uno specifico fondo svalutazione crediti di Euro 50.000. Gli altri crediti sono iscritti al loro valore nominale ritenendo che sugli stessi non vi siano rischi significativi di mancato realizzo.

- F) Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.
- G) I ratei e i risconti sono iscritti sulla base del principio di competenza temporale dei costi e dei proventi comuni a più esercizi.

- H) Gli accantonamenti per rischi ed oneri, iscritti ai Fondi del Passivo, sono destinati a coprire debiti o perdite di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio non sia determinabile l'ammontare e/o l'epoca dell'effettiva sopravvenienza.
- I) L'accantonamento per trattamento di fine rapporto del personale dipendente rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medesimi dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000. La Legge Finanziaria per l'anno 2007 ha innovato la materia concedendo ai dipendenti l'opzione di conferire la quota maturata nell'anno ad un fondo pensione. Per i dipendenti che hanno esercitato tale opzione la passività riflessa in bilancio riguarda esclusivamente il trattamento maturato negli esercizi precedenti al netto degli anticipi erogati. Per i dipendenti che non hanno esercitato tale opzione la sopramenzionata legge ha istituito il "Fondo Tesoreria INPS" il cui accantonamento datoriale ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile a titolo di trattamento di fine rapporto da versare all'Istituto, viene ad assumere la natura di contribuzione previdenziale, equiparata, ai fini dell'accertamento e della riscossione, a quella obbligatoria dovuta a carico del datore di lavoro.
- L) I debiti risultano iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale. La Fondazione prevede normali termini di pagamento o di dilazione con i propri fornitori di beni e servizi, ed osserva i termini di versamento previsti in materia tributaria, contributiva ed assicurativa obbligatoria.
- M) I ricavi, le quote di contributi, le quote di ammortamento, i costi e gli accantonamenti sono stati determinati secondo il principio di prudenza e di competenza, nell'ottica di prosecuzione dell'attività economica della Fondazione.
- N) La Fondazione non ha in essere contratti derivati.
- O) Gli impegni e le garanzie sono indicati nei Conti d'ordine al loro valore contrattuale. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.
- P) Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:
  - a. gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
  - b. l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.
- Q) <u>Criteri di conversione dei valori espressi in valuta</u>: Non esistono crediti e debiti espressi originariamente in valuta estera nel bilancio al 31/12/2012. Per tale motivo non si sono dovuti adottare criteri di conversione.

#### 3 - COMPOSIZIONE DELLA VOCE "IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI"

Il presente capitolo riferisce in merito alle immobilizzazioni immateriali, alla loro composizione e iscrizione in bilancio, ai piani di ammortamento previsti e fornisce un prospetto riassuntivo ed illustrativo dei movimenti e delle situazioni di inizio e fine esercizio.

#### 3.1 Acquisizioni d'esercizio ed iscrizioni all'attivo

Nel 2012 la Fondazione non effettuato acquisti. Come anticipato nel paragrafo concernente i criteri di redazione del bilancio, nonostante alla fine dell'esercizio 2012 i diritti per le partecipazioni risultino completamente ammortizzati, gli stessi vengono comunque iscritti in bilancio al valore di € 1,00= ciascuno, per mantenerli visibili in bilancio, anche se il loro valore contabile netto, così come il loro valore di presumibile realizzo, è da ritenersi trascurabile o comunque non significativo.

#### 3.2 Piani d'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

I costi per software vengono ammortizzati in quote costanti per cinque anni.

Le somme versate al patrimonio dell'Associazione Reggio Parma Festival, sono state ammortizzate in quote costanti per cinque esercizi.

Ai sensi del punto 3-bis dell'art. 2427 c.c. si precisa che non sono state operate delle riduzioni di valore alle immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata.

TABELLA N. 1
(SPESE PLURIENNALI ED IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI)

Descrizione	Costo d'acquisizione	Ammortamento esercizi precedenti	Iscrizioni d'esercizio	Ammortamento d'esercizio	Valore Finale
Spese di manutenzione straordinaria teatri in concessione	70.461	70.461	0	0	0
Spese di manutenzione straordinaria su arredi di terzi	2.048	2.048	0	0	0
Spese di manutenzione straord. e pertinenze teatri in concessione con contributo c/impianti	1.342.841	1.342.841	0	0	0
Costi per software	63.632	63.632	0	0	0
Costi per software (nuovo)	23.009	11.068	0	4.602	7.339
Diritti in Associazione Reggio Parma Festival	12.911	12.910	0	0	1
Diritti in Associazione La Corte Ospitale	10.129	10.129	0	0	0
Totali	1.525.031	1.513.089	0	4.602	7.340

#### 4 – MOVIMENTI E COMPOSIZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il presente capitolo riferisce sugli incrementi d'esercizio delle voci in oggetto, sui piani di ammortamento e fornisce un prospetto riassuntivo e illustrativo dei movimenti e delle situazioni di inizio e fine esercizio.

#### 4.1 Acquisizioni d'esercizio

Nell'esercizio si sono sostenuti investimenti per complessivi € 17.202. Questi investimenti riguardano l'acquisto di:

Anno 2012		
♦ Impianti generici asportabili		
n. 1 consolle luci	€	949
n. 1 macchina caffè Faema per bar Ridotto Teatro Valli	€	1.203
n. 2 elettrocompressori per laboratorio Mancasale e palcoscenico Teatro Valli	€	2.050
Impianto segnalazione manuale allarmi Teatro Valli	€	6.409
Totale impianti generici asportabili	€	10.611
♦ Impianti scenografici generici		
n. 4 Dimmer 12X3 KW con prese CEE	€	4.985
Totale impianti scenografici generici	€	4.985
♦ Arredamenti e macchine ordinarie d'ufficio		
n. 1 Armadio casellario	€	687
Totale Arredamenti e macchine ordinarie d'ufficio	€	687
♦ Hardware ed elettronica d'ufficio		
n. 1 ASA 5505 Sec Plus appliance SW	€	919
Totale Hardware ed elettronica d'ufficio	€	919

Per gli acquisti di cespiti si è provveduto alle definizione del ciclo di ammortamento con rifacimento all'utilità residua di detti beni applicando aliquote che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla normativa fiscale.

# TABELLA N. 2 (IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI)

Totali	1.436.248	1.259.146	17.202	50.320	143.983
Donazione banca dati cd musica per quartetto	15.000	1.687	0	1.125	12.188
Comodino e Bozzetti (Arredi)	119.995	88.710	0	6.704	24.582
Beni per sartoria	6.947	1.497	0	1.077	4.373
Costumi Teatrali	119.085	119.085	0	0	0
Autovetture	41.240	41.240	0	0	0
Automezzi	42.745	39.864	0	2.350	531
Hardware ed elettronica d'ufficio	198.756	185.367	919	5.200	9.109
Macchine elettroniche d'ufficio	5.577	5.577	0	0	0
Arredi e macchine ufficio	58.042	56.592	687	480	1.658
Macchine e attrezzature varie	87.603	74.577	0	5.051	7.975
Impianti di telefonia	41.982	39.969		627	1.386
Impianti riprese audiovisive	112.466	88.730	0	7.600	16.135
Impianti di sollevamento	129.187	118.132	0	3.631	7.424
Impianti generici asportabili	213.278	162.137	10.610	13.831	47.920
Impianti scenografici specifici	199.247	199.247	0	0	0
Impianti scenografici generici	33.099	30.774	4.985	1.447	5.863
Costruzioni leggere	12.000	5.960	0	1.200	4.840
Descrizione	d'acquisizione	esercizi precedenti	d'esercizio	d'esercizio	Bilancio
Descrizione	Costo	Ammortamento	Iscrizioni d'esercizio	Ammortamento	Valore a

Si precisa che al 31/12/2012 non figurano nel patrimonio della Fondazione beni per i quali sono state eseguite "rivalutazioni" monetarie.

#### 5 – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da crediti per cauzioni versate per utenze ovvero contratti di locazione passiva.

#### 6 - VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Per quanto riguarda le variazioni intervenute nelle altre poste dell'attivo e del passivo si riportano nei seguenti prospetti i dati risultanti:

T A B E L L A N. 3 (VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE VOCI DELL'A		<b>O</b> )	
A T T I V I T A'			
Descrizione	Situazione 01.01.12	Situazione 31.12.12	Variazioni
Crediti v/Enti Pubblici di rif.per capitale di dotazione	350.000	0	350.00
Immobilizzazioni			
I Immobilizzazioni Immateriali			
1 Costi di impianto e di ampliamento	0	0	
3 Diritti di brevetto industr. e di utilizz.di opere dell'ingegno	0	0	
7 Altre immobilizzazioni immateriali	11.942	7.340	4.6
II Immobilizzazioni materiali			
1 Terreni e fabbricati	6.040	4.840	1.2
2 Impianti e macchinario	90.268	78.728	11.5
3 Attrezzature industriali e commerciali	62.032	43.854	18.1
4 Altri beni	18.763	16.561	2.2
III Immobilizzazioni finanziarie			
1 Partecipazioni in altre imprese	0	0	
2 Crediti verso altri	207	0	2
Attivo circolante			
I Rimanenze	4.327	843	3.4
II Crediti			
1 Crediti verso utenti e clienti	334.843	120.312	214.5
4 bis Crediti tributari	431.087	485.998	-54.9
4 ter Imposte anticipate	34.597	24.085	10.5
5 Crediti verso altri	358.531	769.799	-411.2
III Attività finanz.che non costit. immobilizzazioni	0	0	
IV Disponibilità liquide			
1 Depositi bancari e postali	2.068.372	2.038.706	29.6
3 Denaro e valori in cassa	12.983	16.698	-3.7
Ratei e risconti			
Ratei attivi	1.333	985	3
Risconti attivi	12.960	10.192	2.7
Costi anticipati	1.948	19.484	-17.5
Totali	3.800.233	3.638.425	161.80

#### T A B E L L A N. 3.2 (VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO)

#### PASSIVITA'

	Descrizione	Situazione 01.01.12	Situazione 31.12.12	Variazioni
A Patrim	onio netto			
I	Fondo di Dotazione	437.343	437.343	0
VI	Riserve statutarie	1.256	1.256	0
VII	Altre riserve	15.003	15.002	1
VIII	Perdite portate a nuovo	-77.839	-73.287	-4.552
IX	Utile d'esercizio	4.552	9.340	-4.788
B Fondi	per rischi ed oneri			
	3 Altri	311.996	528.293	-216.297
C Tratta	mento di fine rapporto di lav. subor.	556.277	546.184	10.093
D Debiti				
	6 Debiti v/fornitori e comm.li	917.290	869.610	47.680
	11 Debiti tributari	174.597	92.426	
	12 Debiti v/Ist. di previdenza e assistenza	94.811	92.707	2.104
	13 Altri debiti	630.516	483.732	146.784
E Ratei				
	Ratei passivi	65.662		33.373
	Risconti passivi	2.920		-1.547
	Ricavi anticipati	665.849	599.063	66.786
	Totali	3.800.233	3.638.425	161.808

#### 6.1 Crediti e disponibilità liquide iscritte nell'attivo

I crediti verso clienti esposti nell'attivo circolante sono principalmente sorti a fronte di corrispettivi per concessioni d'uso. L'esposizione in bilancio é stata effettuata al presumibile valore di realizzo, il quale é stato stimato specificatamente per ciascuna posizione, valutando le concrete possibilità di futuro incasso.

Il valore netto dei crediti verso clienti esposto in bilancio rappresenta il loro presumibile valore di realizzo.

I crediti tributari iscritti nell'attivo sono tutti i crediti di natura tributaria vantati verso l'erario per Iva, per ritenute subite su interessi attivi bancari e contributi, per Irap a seguito di versamenti in acconto eccedenti il relativo saldo e per Irpeg di fine esercizio dell'anno 1998 chiesta a rimborso in precedenti esercizi dal Consorzio Teatri e non ancora riscossa, iscritta al netto di uno specifico fondo svalutazione crediti. Detta voce accoglie, inoltre, i "Crediti verso erario per rimborso IRES" per Euro 42.391 a seguito di presentazione, in data 21 febbraio 2013, di istanza di rimborso IRES per mancata deduzione dell'Irap relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato (art. 2, comma 1-quater, D.L. n. 201/2011) per gli anni 2007 – 2011; si evidenzia che il credito richiesto a rimborso ammonta a nominali Euro 84.781 ma, prudenzialmente, è stato iscritto nel presente bilancio limitatamente ad Euro 42.391; detto credito ha durata superiore ai 12 mesi.

Imposte anticipate: si evidenzia alla voce "CII4-ter Imposte anticipate" è imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte differite attive" pari ad Euro 24.085 (di cui Euro 12.749 oltre l'esercizio successivo); le attività per imposte anticipate connesse alle differenze temporanee deducibili in esercizi successivi (costi sospesi in particolare su manutenzioni straordinarie previste sugli immobili in concessione d'uso), generatesi già nell'esercizio precedente, in aderenza al principio generale della prudenza, sono state rilevate rispettivamente in presenza di ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Il saldo delle imposte anticipate mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 10.512, originatosi principalmente dal reversal nell'esercizio delle manutenzioni previste sugli immobili (Teatri in concessione d'uso).

Gli altri crediti sono iscritti in bilancio per € 767.971 e sono costituti da:

- crediti verso Ministero per i Beni e le Attività culturali per nominali € 499.400, iscritto al netto di uno specifico fondo svalutazione crediti di Euro 50.000;
- crediti v/Fondazione Pietro Manodori per contributo 2012 per € 300.000;
- crediti per la vendita biglietti tramite internet per € 15.266;
- crediti c/ circuiti carte di credito, bancomat per € 1.722;
- altri crediti per € 1.983.

Le disponibilità liquide, iscritte al valore nominale sono costituite dai valori di cassa e dalle somme depositate presso gli istituti di credito.

#### 6.2 Debiti

I debiti sono stati iscritti in bilancio al loro valore nominale. Sono costituiti da debiti verso fornitori, verso l'erario, verso gli istituti previdenziali e assistenziali e gli altri debiti.

In particolare la voce "altri debiti" pari a € 483.732 è composta da:

- debiti v/ dipendenti € 128.290
- debiti per ratei passivi in corso di maturazione per ferie, 14<sup>^</sup> e straordinari dei dipendenti € 318.944;
- debiti per compensi per stesura programmi di sala e compensi ad artisti per € 3.440;
- depositi per conto terzi (costituiti prevalentemente da incassi di spettacoli di titolarità di terzi) € 6.471;
- altri debiti per € 26.587.

# 7 - AMMONTARE DEI CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E GARANZIE REALI CONNESSE, E LORO SUDDIVISIONE PER AREA GEOGRAFICA

Ai sensi del punto 6 dell'art. 2427 c.c. si evidenzia che:

- nessun credito iscritto all'attivo del Bilancio prevede una durata residua superiore a cinque anni e non esistono diritti di terzi specifici su beni mobili della Fondazione;
- nessun debito iscritto al passivo del bilancio prevede una durata superiore a cinque anni, così come non vi sono debiti di alcun tipo assistiti da garanzie reali su beni sociali;
- non viene evidenziata la ripartizione per area geografica dei crediti e dei debiti iscritti in bilancio in quanto ritenuta trascurabile e comunque non significativa.

#### 8 - COMPOSIZIONE DELLE VOCI "RATEI E RISCONTI" - "ALTRI FONDI" - "ALTRE RISERVE"

Ratei, risconti attivi e costi anticipati: con riferimento alla composizione della voce D dell'attivo relativa ai\_risconti attivi per complessive €. 10.192, si informa che trattasi del riporto al prossimo esercizio di costi di competenza del medesimo ed in particolare:

Canone di locazione magazzino in Via de Pisis	€	1.929
Contratti di manutenzione impianti tecnici e assistenza e consulenza su hardware e sicurezza	€	3.484
Spese acqua	€	1.441
Contratti di inserzioni pubblicitari	€	1.421
Assicurazione RC amministratori	€	1.917
	€	10.192

Relativamente alla voce ratei attivi si specifica che sono ricavi maturati nell'esercizio per complessivi € 986 relativi a:

Rientri per attività didattica svolta nell'anno 2012	€	838
Rientro per spese telefoniche	€	148
	€	986

Relativamente alla voce costi anticipati per complessive € 19.484, s'informa che trattasi di costi sostenuti per la successiva stagione teatrale ed in particolare:

Costi sostenuti per opera lirica "Il Barbiere di Siviglia"	€	17.394
Costi anticipati per spese telefoniche	€	2.090
	€	19.484

<u>Ratei, risconti passivi e ricavi anticipati</u>: relativamente alla voce E del passivo si specifica che per quanto riguarda la voce ratei passivi trattasi di costi maturati per complessive € 32.289 così suddivisi:

	€	32.289
Utenze per riscaldamento	€	21.589
Utenze per spese telefoniche	€	544
Contratti curatori lezioni "Verso sera"	€	2.000
Contratto del direttore artistico	€	513
Contratto assistenza tecnica su server e pc	€	1.101
Quota collaborazione per progetto didattico	€	4.013
Manutenzione gruppi soccorritori	€	438
Manutenzione impianti rilevazione incendi, antintrusione, uscite di sicurezza e antirapina	€	655
Manutenzione porte, ritegni elettromagnetici e maniglioni antipanico	€	288
Assicurazione materiale elettronico	€	299

Relativamente alla voce risconti passivi per € 4.467 si specifica che trattasi di ricavi rinviati al prossimo esercizio in quanto di competenza del medesimo ed in particolare:

Rientri per sponsorizzazione stagione di prosa 2012/13	€	3.375
Contributo Amministrazione Comunale per acquisto paranco	€	158
Contributo Regione Emilia Romagna L.R. 13/99 per acquisto tecnologie anno 2003	€	934
	€	4.467

Tra i risconti passivi vengono iscritti i contributi in conto impianti ricevuti dalle amministrazioni locali (Comune Reggio Emilia e Regione Emilia Romagna) iscritti tra le immobilizzazioni materiali e vengono imputati a conto economico in misura proporzionale all'ammortamento dei predetti beni.

La voce ricavi anticipati per € 599.063 comprende:

	€	599.063
Contributo Ministero Beni Culturali per la pubblicazione del 3° volume della Discoteca Ago edizione 2004	osti <sub>€</sub>	2.000
Quota di abbonamenti e prevendita spettacoli anno 2013	€	597.063

#### 9 - COMPOSIZIONE E VARIAZIONE DEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

Il Fondo di Dotazione ammonta a € 437.343 ed è interamente versato.

La riserva statutaria di € 1.256 è stata costituita con delibera assembleare del 15 giugno 2001.

Tra i conti di patrimonio netto sono iscritti le perdite degli esercizi precedenti pari a € 73.287 e l'utile dell'esercizio 2012 che costituisce variazione patrimoniale quale sintesi dei costi e dei ricavi d'esercizio.

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a 389.652 (€380.312 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

Descrizione	Saldo iniziale	Riparto utile/(Dest. perdita)	Aumenti/Riduzioni di capit.	Altri movimenti	Saldo finale
Fondo di dotazione	437.343	0	0	0	437.343
Riserve statutarie	1.256	0	0	0	1.256
Altre Riserve	15.003	0	0	-1	15.002
Utili (perdite) portati a nuovo	-77.839	4.552	0	0	-73.287
Utile (perdita)					
dell'esercizio	4.552	-4.552	0	9.340	9.340
Totali	380.315	0	0	9.339	389.654

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Saldo finale	Apporti dei soci	Utili	Altra natura
Fondo di dotazione	437.343	437.343	0	0
Riserve statutarie	1.256	0	1.256	0

Descrizione	Liberam. disponibile	Distribuibile con vincoli	Non distribuibile	Utilizzo per copertura perdite	Altri utilizzi
Fondo di dotazione	437.343	0	437.343	0	0
Riserve statutarie	1.256	0	1.256	0	0

Si precisa che in ragione della natura della Fondazione, che è un ente privo dello scopo di lucro che vieta le distribuzioni di utili ai fondatori e ai soci aderenti, le riserve di utili non sono in ogni caso distribuibili.

#### 10 - COMPOSIZIONE E VARIAZIONE DEI FONDI RISCHI

Il "fondo per rischi ed oneri, altri" accoglie il fondo "SIAE", incrementato in fase di redazione del Bilancio 2012 per € 33.200, non potendo determinare con precisione il diritto d'autore da riconoscersi per alcuni spettacoli nell'ambito del Festival Aperto e delle attività musicali e di danza della Fondazione, oltre che della possibilità che vengano applicati prelievi diretti da parte della SIAE sia sulle sponsorizzazioni che sulle quote associative, dato che è attivo un gruppo di lavoro costituito al riguardo da MiBAC, AGIS e SIAE.

A fronte delle manutenzioni straordinarie, a carico della Fondazione, già programmate sui Teatri in concessione d'uso i cui contratti termineranno nel corso dell'esercizio 2014, è stato accantonato uno specifico fondo manutenzione per Euro 120.000.

La Fondazione nel corso del 2012 ha presentato ricorso al TAR contro l'ISTAT per l'illegittimo inserimento, ai fini statistici, da parte dell'ISTAT della presente Fondazione tra le "Altre amministrazioni locali" con conseguente assoggettamento della Fondazione, equiparata ad una amministrazione pubblica ed inserita nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, alla disciplina della cosiddetta "spending review" con conseguente taglio dei contributi ministeriali (art. 8 comma 3 del D.L. 6 luglio 2012 n. 95); a fronte di tale situazione è stato accantonato uno specifico fondo rischi pari ad Euro 90.000.

#### 11 - COMPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL FONDO PER TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Nell'esercizio le quote del trattamento di fine rapporto accantonate ammontano a € 121.890, valore comprensivo della rivalutazione del TFR esistente al 31/12/06, della quota versata al fondo tesoreria inps e fondo Byblos, nonché dei ratei maturati sul rateo di 14ma e su gratifiche da liquidare.

Il Fondo TFR a fine esercizio ammonta a euro € 546.184, poiché nell'esercizio, oltre all'accantonamento di euro 16.080 per rivalutazioni e adeguamenti del ammontare preesistente, il fondo è stato utilizzato per € 26.173 per dimissioni ed anticipazioni.

# 12 - NOTIZIE SULLA COMPOSIZIONE E NATURA DEI CONTI D'ORDINE E SUGLI IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Si è ritenuto necessario evidenziare, anche quest'anno, il valore degli immobili in cui esercita l'attività la Fondazione e del relativo contenuto, in quanto nei conti d'ordine rientrano partite che non concorrono alla formazione del patrimonio e del reddito, ma che forniscono interpretazione alle informazioni desumibili dal bilancio di esercizio. Il codice civile stabilisce che i conti d'ordine devono indicare i beni altrui presso l'impresa. Il valore iscritto, in assenza di una stima peritale, è stato desunto dal valore indicato nella polizza assicurativa stipulata dall'amministrazione comunale di Reggio Emilia.

E' confermata nei conti d'ordine la fidejussione stipulata con la BIPOP CARIRE per la locazione dell'immobile sito in Via De Pisis n. 6, adibito a magazzino e laboratorio, oltre una fidejussione aperta per l'Ufficio delle Entrate.

## 13 - RIPARTIZIONE DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI SECONDO CATEGORIE DI ATTIVITA' E AREE GEOGRAFICHE

Nel conto economico è iscritta analiticamente la ripartizione dei ricavi secondo i settori di attività della Fondazione nel campo della cultura e dello spettacolo. La suddivisione per area geografica non viene riportata in quanto non significativa.

#### 14 - ONERI (FINANZIARI ED ALTRI) IMPUTATI NELL'ESERCIZIO A VALORI ISCRITTI ALL'ATTIVO

Nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

#### 15 – COMPOSIZIONE DEI PROVENTI E DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

La Fondazione ha generato interessi attivi per le disponibilità fruttifere presso:

- il conto di Tesoreria, per € 3.780 al lordo della ritenuta a titolo d'acconto,
- il conto corrente bancario economale, per € 2.590, al lordo della ritenuta a titolo d'acconto
- il conto corrente bancario presso la Biper, per € 198, al lordo della ritenuta a titolo d'acconto.

Gli interessi passivi ammontano ad € 557, dovuti a rateizzazione delle imposte.

#### 16- PROVENTI ED ONERI REVENIENTI DALLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La Fondazione non ha sostenuto né conseguito oneri ovvero proventi dalle immobilizzazioni finanziarie iscritte in nella voce B dell'attivo dello stato patrimoniale.

#### 17 - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO

Il valore degli proventi straordinari ammonta ad Euro 54.231 e comprende per Euro 77 sopravvenienze attive diverse, per Euro 42.391 la richiesta di rimborso IRES da IRAP per gli anni 2007 – 2011 presentata con regolare istanza ai sensi dell'articolo 2, comma 1-quater, del D.L. n. 201/2011, come sopra meglio specificato, nonchè per Euro 11.763 il rimborso ires ricevuto nell'esercizio relativo agli anni 2004-2007 richiesto in precedenti esercizi ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 185/2008.

Gli oneri straordinari sono pari ad Euro 1.717 e sono relativi ad imposte esercizi precedenti.

#### 18 - INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMPOSTE D'ESERCIZIO

L'importo iscritto al rigo 22 "imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate" accoglie il costo per imposte di competenze dell'esercizio che risulta così composto:

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
164.029	152.774	+11.255

Le imposte del 2012 sono così suddivise:

Totale	164.029
Imposte anticipate Irap (reversal)	1.306
Imposte anticipate Ires (reversal)	9.207
Irap d'esercizio	71.588
Ires d'esercizio	81.928

Le imposte sul reddito, accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (imposte correnti), calcolate ed iscritte in base alla stima del reddito imponibile secondo le aliquote e le norme vigenti tenendo conto delle agevolazioni d'imposta applicabili.
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente determinate sulla base delle differenze temporanee esistenti tra il valore di bilancio di attività e passività ed il loro valore fiscale; in particolare si evidenzia che trattasi del reversal delle imposte anticipate ires ed irap contabilizzate in bilancio nel precedente esercizio e relative alle variazioni in diminuzione dal reddito imponibile fiscale generate da componenti negativi di reddito la cui deduzione era stata in tutto o in parte rinviata in esercizi successivi; in merito ai componenti negativi di reddito generati nell'esercizio la cui deduzione è in tutto o in parte rinviata in esercizi successivi (accantonamenti a fondo rischi non immediatamente deducibili), pur trattandosi di oneri soggetti al rinvio della deduzione fiscale in quanto privi dei requisiti per specifica disposizione di legge, non sono state accantonate in bilancio le relative imposte anticipate.

In aderenza al principio generale della prudenza, si rileva che le imposte anticipate sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

### La seguente tabella riporta il dettaglio imposte anticipate:

Prospetto imposte anticipate IRES		Variazioni da apportare nei successivi periodi d'imposta					
Descrizione delle variazioni	2012	2013	2014	2015	2016	2017	TOTALE
Variazioni in diminuzione:	-						
compenso amministratori non pagato		0	0	0	0	0	0
utilizzo fondo spese di manutenzione	26.000	34.000	40.000	0	0	0	74.000
utilizzo acc.to per perdite su crediti		0	0	0	0	0	0
amm.ti e svalutaz. Imm. materiali ecc. soglia di ded. fiscale	7.479	2.100	370	200	33	0	2.703
Variazioni complessive	33.479	36.100	40.370	200	33	0	76.703
Aliquote IRES	27,5%		27,50%				
Attività per IRES anticipata	9.207	9.928	11.102	55	9	0	21.093
Prospetto imposte anticipate IRAP		Variazioni da apportare nei successivi periodi d'imposta					
Descrizione delle variazioni		2012	2013	2014	2015	2016	TOTALE
Variazioni in diminuzione:	-						
utilizzo fondo spese di manutenzione	26.000	34.000	40.000	0	0	0	74.000
amm.ti e svalutaz. Imm. materiali ecc. soglia di ded. fiscale	7.479	2.100	370	200	33	0	2.703
Variazioni complessive	33.479	36.100	40.370	200	33	0	76.703
Aliquote IRAP	3,9%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%
Attività per IRAP anticipata	1.306	1.408	1.574	8	1	0	2.991

Totale	24.085

#### RICONCILIAZIONE ONERE FISCALE TEORICO ED ONERE FISCALE DI BILANCIO

Conformemente ai principi contabili, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Irap.

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio (A-B)	173.369	
Crediti d'imposta su dividendi / fondi comuni	0	
Risultato prima delle imposte	173.369	
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		114.918
Costi non rilevanti ai fini irap		
(personale dip., collab., comp.amm., comp.sindaci, acc.to fondi rischi)		1.609.574
Imponibile fiscale teorico	173.369	1.724.492
Differenze temporanee tassabili in es. successivi	0	0
Differenze temporanee deducibili in es. successivi	243.200	120.000
Rigiro differenze temporanee deducibili es. prec.	-33.479	-33.479
Rigiro differenze temporanee tassabili es. prec.	0	0
Differenze permanenti positive che non si riverseranno negli esercizi successivi	-123.097	-903
Differenze permanenti negative che non si riverseranno negli esercizi successivi	37.928	25.472
Imponibile fiscale	297.921	1.835.582
Utilizzo perdite fiscali pregresse	0	
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	0	
Imposte correnti (aliquota base: Ires 27,5% - Irap: 3,9%)	81.928	71.588
Agevolazioni fiscali	0	0
Imposte correnti effettive	<u>81.928</u>	<u>71.588</u>

#### 19 - INFORMAZIONI RELATIVE AL PERSONALE DIPENDENTE

Il numero medio dei dipendenti della Fondazione I Teatri durante l'esercizio e stato il seguente:

#### Unità lavorative (media mensile) in servizio presso la Fondazione I Teatri - anno 2012

Impiegati tecnici ed operai

Implegati tecinei eu operai							
	a tempo indeter. full time (media)	a tempo indeter. part time (media)	a tempo deter. full time (media)	a tempo deter. part time (media)	person. straord. produz. (media)	Totale (media)	Percent. (media)
Impiegati	23,00	3,66				26,66	48,60
Tecnici ed operai	20,00	5,50	0,06	0,50	2,14	28,20	51,40
Totale	43,00	9,16	0,06	0,50	2,14	54,86	100,00
		Perso	onale di S	Sala			
Maschere		0,00				0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale media	43,00	9,16	0,06	0,50	2,14	54,86	100,00
Percentuale media	78,38	16,70	0,11	0,91	3,90	100,00	

#### 20 – AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E AI SINDACI

Non è stato erogato nessun compenso al Vice Presidente.

Sono stati attribuiti i gettoni di presenza ai componenti del Consiglio di Amministrazione per un totale di € 3.615,00.

Per quanto concerne il Collegio Sindacale il compenso iscritto in bilancio è pari a € 11.200,07 di cui € 4.826,55 al Presidente; detti importi comprendono anche il compenso per il controllo contabile esercitato dal Collegio Sindacale

#### 21 - ALTRE INFORMAZIONI

In merito alle informazioni richieste ai punti 6-bis, 6-ter, 19, 19-bis, 20 e 22 dell'art. 2427 c.c. si precisa quanto segue:

- la Fondazione non ha effettuato operazioni in valuta che abbiano generato effetti significativi per variazioni dei cambi valutari successivamente alla chiusura dell'esercizio;
- la Fondazione non ha effettuato operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine;
- la Fondazione non ha emesso strumenti finanziari;
- la Fondazione non ha debiti di natura finanziaria verso i propri fondatori o soci aderenti;
- la Fondazione non ha patrimoni destinati a specifici affari;
- la Fondazione non ha posto in essere operazioni di locazione finanziaria;
- la Fondazione non ha posto in essere accordi o altri atti significativi i cui effetti non risultino già dallo stato patrimoniale del presente bilancio della Fondazione.

Reggio Emilia, lì 12 aprile 2013

Il Legale Rappresentante della Fondazione I Teatri Graziano Delrio

### BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO

chiuso al 31 Dicembre 2012

Conto Consuntivo

Relazione del Collegio dei Sindaci

art. 14 D. Lgs. 39/2010 e art. 2429 comma 2 c.c.

"All'assemblea dei Fondatori della Fondazione I Teatri"

Premessa

Signori Fondatori,

siete chiamati ad approvare il bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2012.

Il Collegio dei Revisori nell'espletamento del mandato affidato dall'assemblea dei Fondatori, ha provveduto ad eseguire tutti i controlli previsti dalla vigente normativa.

#### Parte prima:

relazione ai sensi dell'art. 14 primo comma del D.Lgs n. 39/2010

1. Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio di esercizio della Fondazione I Teatri chiuso al 31 dicembre 2012, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle disposizioni del Codice Civile e ai principi contabili nazionali compete all'Organo Amministrativo della società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale.

2. Il bilancio di esercizio presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai medesimi principi contabili.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione legale. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare, con ragionevole certezza, che il bilancio di esercizio non sia viziato da errori significativi e che risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi che giustificano la correttezza dei valori esposti in bilancio e le informazioni contenute nella nota integrativa, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

3. A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto, nel suo complesso, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della fondazione I Teatri per l'esercizio chiuso al 31/12/2012.

4. In conformità a quanto richiesto dall'art. 14 comma 2, lettera "e" del D.Lgs. 39/2010, abbiamo verificato la coerenza delle informazioni fornite nella relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio. A tal fine, abbiamo verificato la coerenza delle stesse con il bilancio mentre con riferimento alle altre informazioni, le nostre procedure sono consistite esclusivamente nella lettura d'insieme delle stesse sulla base delle notizie acquisite nel corso del lavoro di revisione svolto.

A nostro giudizio, sulla base di dette attività, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione I Teatri al 31 dicembre 2012.

#### Parte seconda:

relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

L'Organo Amministrativo ha messo a nostra disposizione il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, debitamente comparato con i valori dell'esercizio precedente nei termini di legge e di statuto.

La Nota Integrativa contiene, oltre all'indicazione dei criteri di valutazione, informazioni dettagliate sulle voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico nonché le altre informazioni richieste al fine di esporre in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economico e finanziaria della società.

L'attività di vigilanza svolta in applicazione dell'art. 2403 C.C., si è ispirata ai Principi di Comportamento del collegio sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare il Collegio dei Revisori ha:

- partecipato alle assemblee dei Fondatori e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione;
- ottenuto dagli Amministratori e dal Direttore le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico finanziario e patrimoniale. A tal riguardo il Collegio ha potuto rilevare che tali azioni sono apparse conformi alla legge e allo Statuto e, per quanto a conoscenza, non sono risultate manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con le deliberazioni assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio;
- vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Fondazione e a tal riguardo non ha osservazioni particolari da riferire;
- valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità in concreto di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti, gli atti e le operazioni di gestione, anche a seguito delle specifiche informazioni ricevute dal Direttore Generale e dal Responsabile Amministrativo. Nel corso dell'esercizio, il Collegio, nel rispetto delle previsioni statutarie, è stato periodicamente informato dagli Amministratori e dal Direttore Generale sull'andamento della gestione sociale.

Il Collegio dei Revisori conferma che l'Organo Amministrativo, nella redazione della proposta di bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

Vi evidenziamo infine che non sono pervenute denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile o esposti di altra natura.

In considerazione di quanto sopra, il Collegio dei Revisori non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 e, pertanto:

- esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio;
- concorda con la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in ordine alla destinazione dell'utile di esercizio.

Reggio Emilia, li 15/4/2013

Il Collegio dei Revisori

Vilson Canovi (Presidente)

Carlo Reverberi

Luigi Attilio Mazzocchi